



Città di Lucca

Marca da bollo

**Domanda per il rilascio del tesserino
di operatore non professionale del commercio**
(art. 40 bis L.R. 23 novembre 2018, n. 62 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a Cognome(*) _____ Nome(*) _____

Codice fiscale(*) _____

Luogo di nascita: stato(*) _____ Prov. (*) _____ Comune(*) _____

Data di nascita (*) _____ Cittadinanza(*) _____ sesso(*) __ M __ F

Residenza: Prov. (*) _____ Comune(*) _____

Via, Piazza(*) _____ n. (*) _____ CAP(*) _____

Tel./Cell: (*) _____ Fax _____

Domicilio elettronico (email/PEC) _____

Chiede

il rilascio del tesserino di soggetto “*non professionista*” di cui all'art. 40 bis, comma 3, della L.R. n. 62/2018 e ss.mm.ii.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità,

Dichiara

|__| di non essere operatore professionale del commercio e di non essere in possesso del titolo abilitativo di cui all'art. 34 della L.R. 62/2018 (*);

|__| di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 11 della L.R. n. 62/2018, secondo il quale: (*) “*Non possono accedere ed esercitare le attività commerciali di cui all'articolo 1:*

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna , con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata , in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;



Città di Lucca

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ovvero a misure di sicurezza;

g) coloro che sono incorsi in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervenga no circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.”

|__| di partecipare ai mercatini aperti alla partecipazione dei “non professionisti” di cui all'art. 32, comma 1, lett. j ter) della L.R. n. 62 del 2018 e ss.mm.ii; (*)

|__| ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che le merci poste in vendita devono essere da lui stesso prodotte e di modico valore e di essere a conoscenza che NON si possono vendere o barattare oggetti con un prezzo unitario superiore ad euro 100,00, per un valore complessivo della merce non superiore a euro 1.000,00; (*)

|__| di essere a conoscenza che il tesserino identificativo ha validità annuale a partire dalla data del rilascio, non è cedibile e deve essere esposto, in modo ben visibile, durante lo svolgimento della manifestazione; (*)

|__| di essere a conoscenza che, in occasione della vidimazione del tesserino, deve essere consegnato al Comune, l'elenco completo dei beni che intende vendere o barattare con la descrizione delle tipologie di beni ed il relativo prezzo al pubblico e che alla merci in vendita si applicano le disposizioni di cui all'art. 100 della L.R. 62/2018 in materia di pubblicità dei prezzi; (*)

|__| di impegnarsi a non farsi sostituire da altri soggetti nell'esercizio della propria attività;(*)

|__| di impegnarsi a partecipare a massimo **10** (dieci) manifestazioni nell'arco dell'anno organizzate all'interno del territorio della Regione Toscana, considerandosi come unitaria la partecipazione a manifestazioni della durata di due giorni consecutivi;(*)

|__| di allegare alla presente domanda(*):

n. 1 fototessera

n. 1 copia della ricevuta del versamento di euro 42,00 per diritti di istruttoria

n. 1 copia del documento di identità e/o copia del permesso di soggiorno in corso di validità

n. 2 marche da bollo da euro 16,00 (una da apporre sulla presente domanda e una da presentare al momento del rilascio del tesserino)

Data, _____

(*) Le parti contrassegnate dall'asterisco sono da compilare-barrare **OBBLIGATORIAMENTE**

IL DICHIARANTE